

Funivie Pinzolo, capitali in ritardo

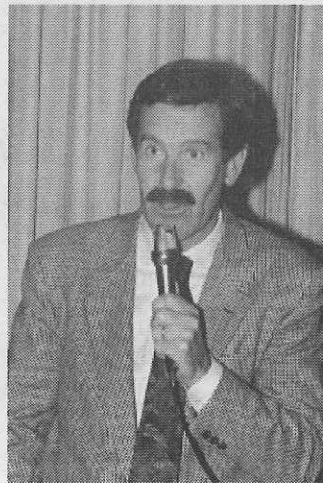
Sette sì e 4 no sul bilancio Piscina senza finanziamento

di ELISABETTA TESSARO

PINZOLO - Si è tenuto l'altra sera a Pinzolo il primo consiglio comunale dell'anno, tutti approvati i punti in discussione tranne la sottoscrizione di aumento di capitale delle Funivie di Pinzolo spa, argomento che sarà riportato all'attenzione dei consiglieri non appena verrà sanata la difformità burocratica che ha impedito l'approvazione del punto nella seduta. Sono stati inoltre approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (pareggia su 18.490.291 euro) e quello triennale fino al 2005. Per il 2004 la previsione si assesta su 12.484.043, per il 2005 la cifra è di 12.951.148,01 euro.

Durante la seduta si sono registrati gli interventi del consigliere d'opposizione **Gianfranco Bonapace** e delle minoranze. L'assessore al turismo **Roberto Failoni** e quello alla cultura **Franco Luconi Bisti** hanno inoltre presentato il piano relativo al loro mandato.

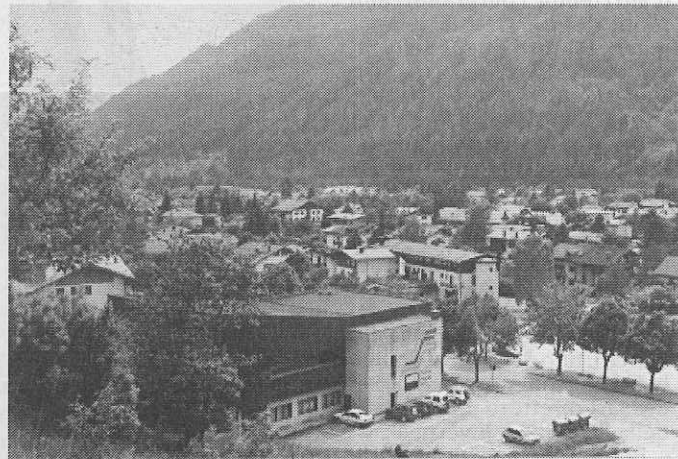
Il bilancio di previsione è stato approvato con 7 voti favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari. Assenti invece i consiglieri di mag-



gioranza Maturi, Collini e Pedrotti.

L'esercizio 2003 si riassume con entrate tributarie per 4.478.070 euro, a cui vanno sommati i rimanenti gettiti, mentre le spese correnti ammontano a 7.381.079 euro a cui vanno aggiunte quelle in conto capitale per un totale di 11.109.211.

«Il bilancio riflette il carattere turistico delle nostre comunità e delle nostre economie», ha detto il sindaco **Mauro Mancina**. «Il turismo tuttavia ha co-



La sede delle Funivie di Pinzolo; a fianco il sindaco Mauro Mancina

stante bisogno di continui investimenti per il miglioramento delle infrastrutture comuni al fine di ottenere alti livelli di performance». Sulle opere pubbliche l'assessore **Diego Valentini** ha ribadito il concetto di programmazione triennale delle opere da eseguire stabilito dalla legge Merloni. Ha tuttavia ricordato il potere decisionale della Giunta comunale sulla scelta delle priorità. Inoltre, non sono state inserite come da norma, nella programmazione dei lavori pubblici, opere o lavori di importo stimato non superiore ai 25.822,84 euro.

Negli interventi del 2003, la sistemazione dell'acquedotto Falchinet e del vascone Mistrin, lo sdoppiamento della fognatura di Pinzolo e Mavignola e la rea-

lizzazione di quella in località Pozze. Sono in programma a Pinzolo anche la realizzazione del centro di raccolta materiali di via Fucine e il 2° lotto del centro polifunzionale. Per Campiglio è prevista una spesa per arredi del nuovo centro congressi. Tra gli altri, è a bilancio anche la ristrutturazione della piscina 3/Tre in centro benessere a Madonna di Campiglio. Per la piscina abbiamo il progetto preliminare - ha detto Valentini - ma non c'è ancora alcun finanziamento». E Visti i costi - 2.349.879 euro - è prevedibile uno slittamento del progetto. «Mi rendo comunque conto della necessità di dare una risposta a servizi fondamentali per la riqualificazione di Campiglio», ha ribadito il vicesindaco.

Oltre alle polemiche innescate da Gianfranco Bonapace, il quale ha definito il documento in esame «Un bilancio di ordinaria burocrazia» e ha portato l'attenzione del mancato inserimento del collegamento Pinzolo-Campiglio nel nuovo Prg, il consigliere **Claudio Cominotti** ha richiamato tutti su alcuni punti. Tra i temi sollevati due sono parsi di particolare importanza. Il primo si riferiva alla volontà amministrativa di eliminare atteggiamenti noncuranti nei confronti dei portatori di handicap anche in riferimento al 2003 dichiarato dall'Onu anno del disabile. Il secondo al metodo di pagamento dell'acqua, un criterio che effettivamente rischia di toccare le tasche di molti censiti: «In paesi turistici come il nostro l'acqua non andrà pagata a litri - ha detto - altrimenti toccherà a noi spendere per la gestione dell'acquedotto mentre il turista avrà solo i benefici. Questa sarebbe un'ingiustizia».

Approvate poi le concessioni per l'uso alla società Funivie di Pinzolo dei terreni comunali per l'allargamento della pista Rododendro e per la costruzione della nuova pista Ciocca.